

ALLEGATO 26

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

DG58U

STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO

Documento non definitivo

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG58U sono di seguito riportate:

- 55.20.10 - Villaggi turistici
- 55.30.00 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG58U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG58U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2023.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DG58U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DG58U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2021):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di campeggio** (Numerosità: 373).
Imprese che offrono prevalentemente alloggio su piazzole;
- **MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di villaggio turistico** (Numerosità: 143). Imprese che offrono prevalentemente alloggio in unità abitative e/o affittano tende, caravan o roulotte;
- **MoB 3 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di camping village** (Numerosità: 743).
Imprese che offrono alloggio in piazzole e/o unità abitative;
- **MoB 4 - Imprese che offrono il servizio di mezza pensione e/o pensione completa** (Numerosità: 171).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 26.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DG58U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
 - Valore aggiunto per addetto;
 - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese giornaliere per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti rapportato ai giorni di apertura;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Servizi e tipo di offerta: Spaccio alimentare > 50% dei ricavi;
- Servizi e tipo di offerta: Ristorazione (ristorante/self-service) > 50% dei ricavi;
- Servizi e tipo di offerta: Bar > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 26.D**.

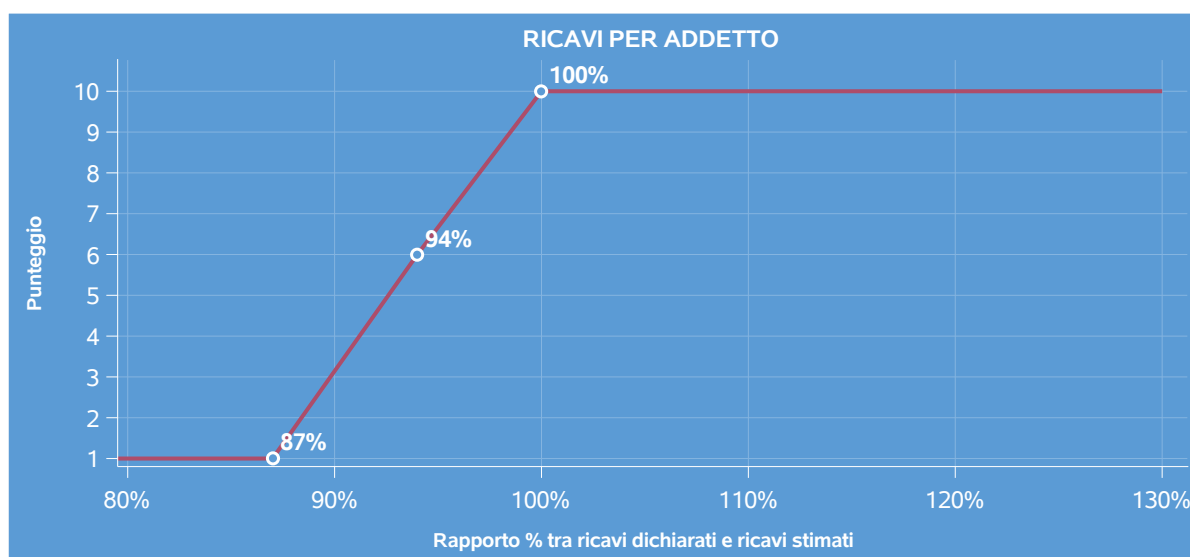
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 26.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,13803)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

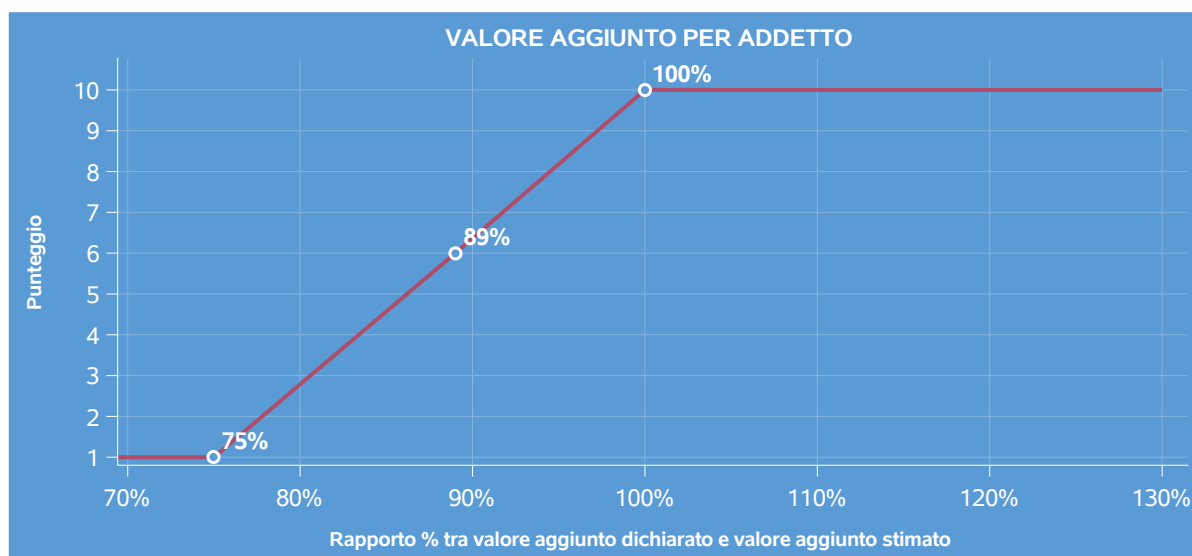
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 26.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,28837)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

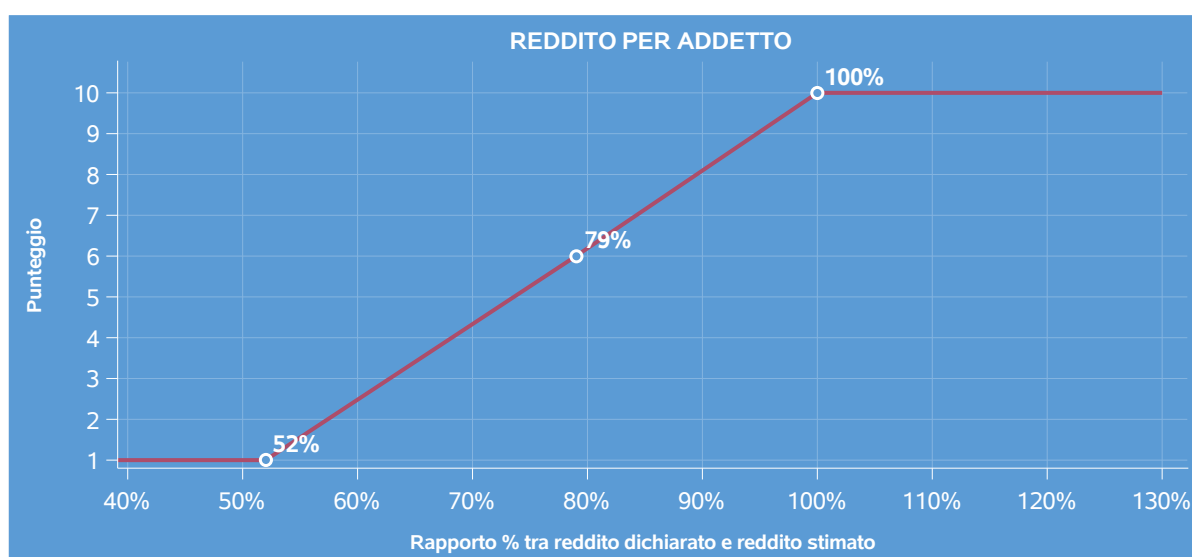
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,65574)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE GIORNALIERE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti coerente con le spese per giornate lavorate dai dipendenti.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per giornate lavorate dai dipendenti e il valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti⁷.

Le spese per giornate lavorate dai dipendenti sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il "Numero di giornate retribuite" al netto delle "Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente".

Il valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti è calcolato come rapporto tra il [Valore aggiunto](#) e le giornate lavorate dagli addetti⁸.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per giornate lavorate dai dipendenti e il valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI RAPPORTATO AI GIORNI DI APERTURA

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore, rideterminato in base ai [Giorni di apertura dell'esercizio](#), rappresenta la soglia minima complessiva di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

⁷ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese giornaliere per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

⁸ **Giornate lavorate dagli addetti (ditte individuali)** = Giornate lavorate dal titolare + (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) + Giornate lavorate dai collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Giornate lavorate dai collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Giornate lavorate dai familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Giornate lavorate dagli associati in partecipazione.

Giornate lavorate dagli addetti (società) = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) + Giornate lavorate dai collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Giornate lavorate dai familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Giornate lavorate dagli associati in partecipazione + Giornate lavorate dai soci amministratori + Giornate lavorate dai soci non amministratori + Giornate lavorate dagli amministratori non soci.

Le giornate lavorate dal titolare sono pari ai [Giorni di apertura dell'esercizio](#).

Le giornate lavorate dai collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa sono pari al [Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa x [Giorni di apertura dell'esercizio](#)].

Le giornate lavorate dai collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, dai familiari diversi che prestano attività nell'impresa, dagli associati in partecipazione, dai soci amministratori, dai soci non amministratori sono pari alla (relativa percentuale di lavoro prestato/100) x 312.

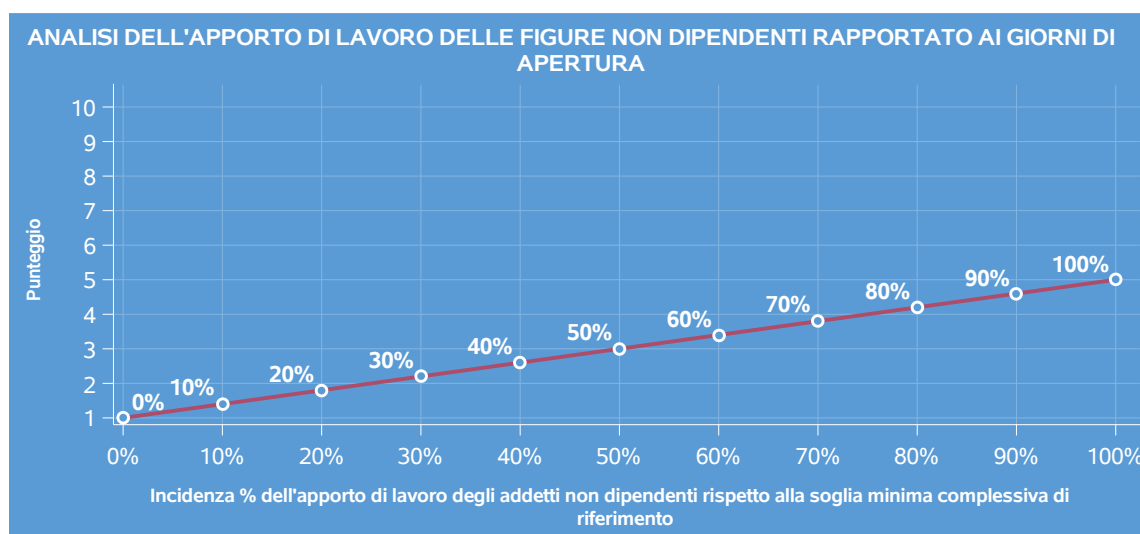
Le giornate lavorate dagli amministratori non soci sono pari al [Numero amministratori non soci x [Giorni di apertura dell'esercizio](#)].

Le giornate lavorate dagli addetti non possono essere inferiori ai [Giorni di apertura dell'esercizio](#).

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui l'apporto di lavoro degli addetti non dipendenti⁹ sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹⁰ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro

⁹ Il valore dell'apporto di lavoro degli addetti non dipendenti è calcolato come Percentuale di lavoro prestato dichiarata del quadro A diviso 100 e moltiplicata per 312.

¹⁰ Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

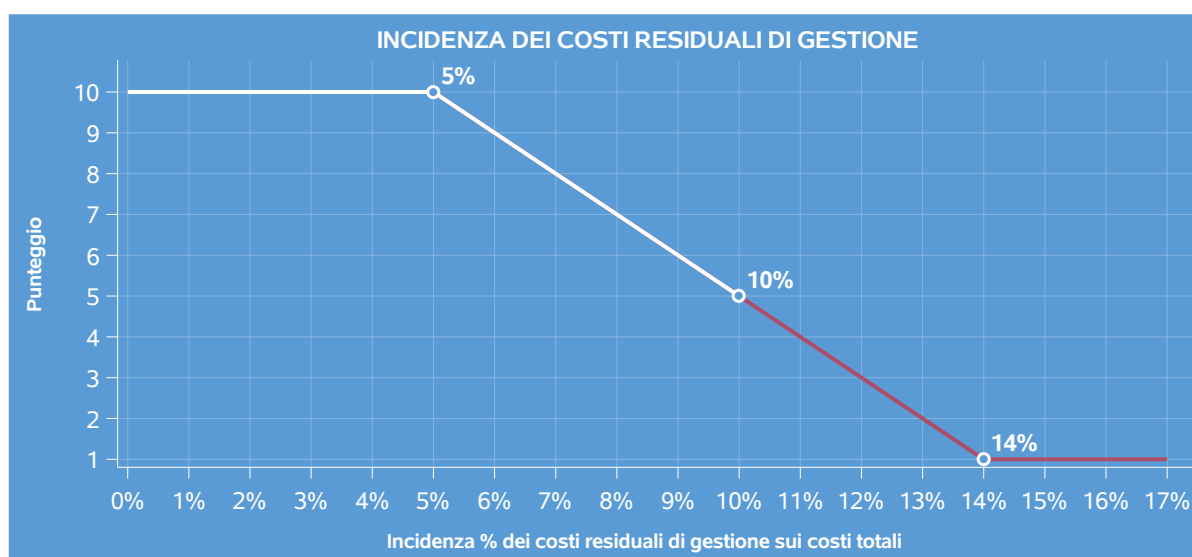
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i **costi residuali di gestione** e i **costi totali**.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹¹Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	5,00	14,00
MoB 2	Tutti i soggetti	5,00	14,00
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	10,00
MoB 4	Tutti i soggetti	4,00	10,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

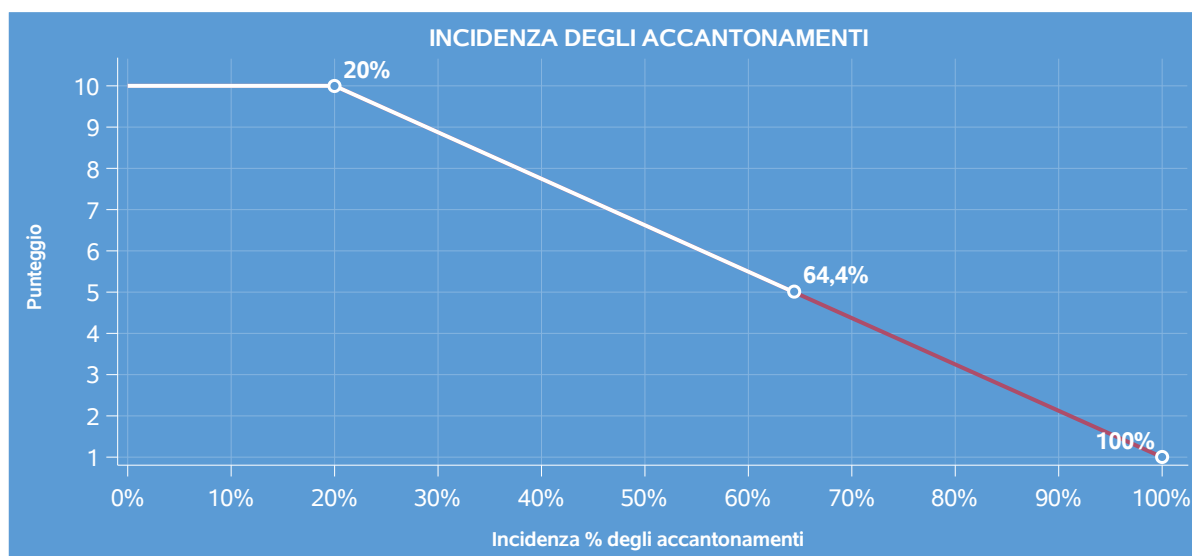
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il **margine operativo lordo**.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

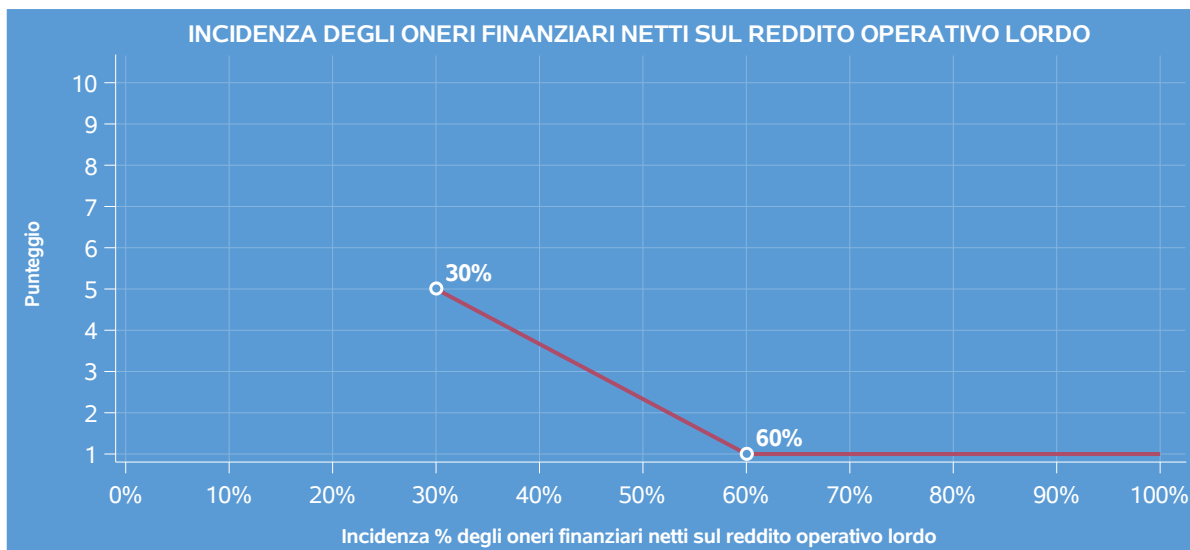
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un

¹²Punteggio = $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima) / (soglia\ massima - soglia\ minima)]$

punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

SERVIZI E TIPO DI OFFERTA: SPACCIO ALIMENTARE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Spaccio alimentare", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

¹³Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

SERVIZI E TIPO DI OFFERTA: RISTORAZIONE (RISTORANTE/SELF-SERVICE) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Ristorazione (ristorante/self-service)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SERVIZI E TIPO DI OFFERTA: BAR > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Bar", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 26.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	TUKUL_GLAMPING_P	Unità abitative e Affitto tende, caravan o roulotte
	SEROFF_PIAZZOLA_P	Servizi e tipo di offerta: Piazzole (posti equipaggio)
	MEZZA_PENSS_COMPL_PENS_P	Mezza pensione e pensione completa

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.

SUB ALLEGATO 26.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,041845995235576	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,047832655528331	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,187972865642842	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,240887793186607	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del Ricavo stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,432178210070101	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,43% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,031957380285292	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,17173234355388	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Totale presenze a forfait	(**)	0,011225055135399	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Totale presenze al netto di quelle a forfait	(**)	0,029376081502921	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Totale bungalow e appartamenti	(**)	0,011715039266578	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Totale unità abitative mobili	(**)	0,008191359260307	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Totale piazzole	(**)	0,004934201926006	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del Ricavo stimato
	Classificazione di tutte le strutture ad una o due stelle		—0,014814976373027	La condizione di 'Classificazione di tutte le strutture ad una o due stelle' determina una diminuzione dell'1,48% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Apertura stagionale fino a 6 mesi		—0,018470467829418	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 6 mesi' determina una diminuzione dell'1,85% del Ricavo stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,059908785477056	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 5,99% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che offrono il servizio di mezza pensione e/o pensione completa		0,045885829525333	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,59% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Presenze Isola d'Elba	(1)	0,001660928126229	L'appartenenza ai comuni determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
	Presenze Albenga	(1)	0,001720474802568	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
	Presenze Bibbona	(1)	0,00343773268397	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,34% del Ricavo stimato
	Presenze Bolsena	(1)	0,002248049102232	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
	Presenze Borgia	(1)	0,006965256770584	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,70% del Ricavo stimato
	Presenze Brusson	(1)	0,003743088470866	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,37% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Presenze Caldaro sulla strada del vino	(1)	0,004342830294355	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,43% del Ricavo stimato
	Presenze Castagneto Carducci	(1)	0,00311838590616	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,31% del Ricavo stimato
	Presenze Castiglione della Pescaia	(1)	0,004004078004489	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,40% del Ricavo stimato
	Presenze Cavallino—Treporti	(1)	0,001443274098797	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
	Presenze Colico	(1)	0,004704565885655	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,47% del Ricavo stimato
	Presenze Comacchio	(1)	0,003016869354605	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,30% del Ricavo stimato
	Presenze Corigliano—Rossano	(1)	0,001005901459858	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Presenze Desenzano del Garda	(1)	0,002639160274311	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
	Presenze Diano Marina	(1)	0,004248697210942	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,42% del Ricavo stimato
	Presenze Follonica	(1)	0,001841536369836	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,18% del Ricavo stimato
	Presenze Isola del Giglio	(1)	0,003729096745467	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,37% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Presenze Lecco	(1)	0,002103689524532	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato
	Presenze Manerba del Garda	(1)	0,001706765491938	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
	Presenze Marano Lagunare	(1)	0,008609173894126	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,86% del Ricavo stimato
	Presenze Massa	(1)	0,001080408820112	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Presenze Moniga del Garda	(1)	0,002224665693881	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
	Presenze Nago—Torbole	(1)	0,00410385385746	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,41% del Ricavo stimato
	Presenze Nova Siri	(1)	0,003149193390035	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,31% del Ricavo stimato
	Presenze Orbetello	(1)	0,002318431633291	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,23% del Ricavo stimato
	Presenze Padenghe sul Garda	(1)	0,002409064504987	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,24% del Ricavo stimato
	Presenze Peschiera del Garda	(1)	0,002175302794876	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
	Presenze Potenza Picena	(1)	0,003559490193948	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,36% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Presenze Riccione	(1)	0,002525617072404	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,25% del Ricavo stimato
	Presenze San Felice del Benaco	(1)	0,002584306083491	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
	Presenze Sirmione	(1)	0,004625277572597	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,46% del Ricavo stimato
	Presenze Venezia	(1)	0,001639604990349	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,16% del Ricavo stimato
	Presenze Viareggio	(1)	0,002646018775859	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,150153337881727	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,15% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,004983939056828	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,005% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires))	(****)	—0,001843551898651	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,172669692995397	
Coefficiente di rivalutazione			1,009512534595307	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $LN[1+MIN[XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$, quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

(1) Il valore del comune o del gruppo di comuni di riferimento è calcolato come quota di presenze che appartengono ai relativi comuni o gruppi di comuni di riferimento. La quota è data dalla somma delle Presenze relative alle unità locali compilate che appartengono al comune o al gruppo di comuni di riferimento diviso il [Totale presenze](#). L'elenco dei codici catastali dei comuni o dei gruppi di comuni è riportato nel **Sub Allegato 26.E**

SUB ALLEGATO 26.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,089472673496443	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,097502223340611	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,199327819154899	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,071123813394967	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,168486319931	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,025887903306886	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,201279105250518	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Totale presenze a forfait	(**)	0,018341376019369	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Totale presenze al netto di quelle a forfait	(**)	0,049430493676721	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Totale bungalow e appartamenti	(**)	0,014802957772139	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Totale piazzole	(**)	0,015856446944482	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Apertura stagionale fino a 6 mesi		—0,037788710837616	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 6 mesi' determina una diminuzione del 3,78% del VA stimato
	Bar/100		—0,491668115146231	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,49% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Periodo d'imposta 2020		—0,100867874964181	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 10,09% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Presenze Bolsena	(1)	0,003418858664084	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,34% del VA stimato
	Presenze Borgia	(1)	0,006811256264631	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,68% del VA stimato
	Presenze Brusson	(1)	0,005832292078326	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,58% del VA stimato
	Presenze Calceranica al Lago	(1)	0,002832419482278	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,28% del VA stimato
	Presenze Caldaro sulla strada del vino	(1)	0,006453507346938	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,65% del VA stimato
	Presenze Colico	(1)	0,008187000463679	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,82% del VA stimato
	Presenze Domaso	(1)	0,002687574676795	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,27% del VA stimato
	Presenze Dongo	(1)	0,003775207977439	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,38% del VA stimato
	Presenze Isola del Giglio	(1)	0,004497604267689	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,45% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Presenze Isola d'Elba	(1)	0,001981764663946	L'appartenenza ai comuni determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
	Presenze Lana	(1)	0,004385535809228	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,44% del VA stimato
	Presenze Lecco	(1)	0,005028878240506	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,50% del VA stimato
	Presenze Livigno	(1)	0,004277674134223	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,43% del VA stimato
	Presenze Malcesine	(1)	0,002461066374511	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	Presenze Marano Lagunare	(1)	0,008367254529422	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,84% del VA stimato
	Presenze Nago—Torbole	(1)	0,005823632838383	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,58% del VA stimato
	Presenze Ortona	(1)	0,003250200307025	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,33% del VA stimato
	Presenze Pescasseroli	(1)	0,004198824987648	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,42% del VA stimato
	Presenze Sestri Levante	(1)	0,004029810673673	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,40% del VA stimato
	Presenze Sorico	(1)	0,00433642642555	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,43% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Presenze Vieste	(1)	0,00162264692253	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,282374869494929	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,28% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,235378062622263	
Coefficiente di rivalutazione			1,036137780804363	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN[XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN[XN/(N^{\circ}addetti)]$, quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

(1) Il valore del comune o del gruppo di comuni di riferimento è calcolato come quota di presenze che appartengono ai relativi comuni o gruppi di comuni di riferimento. La quota è data dalla somma delle Presenze relative alle unità locali compilate che appartengono al comune o al gruppo di comuni di riferimento diviso il [Totale presenze](#). L'elenco dei codici catastali dei comuni o dei gruppi di comuni è riportato nel **Sub Allegato 26.E**

SUB ALLEGATO 26.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DG58U:

Addetti ¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Apertura stagionale fino a 6 mesi = 1 se la variabile Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi) vale 1 o 2 e se Giorni di apertura è maggiore di zero e minore o uguale a 186 per tutte le unità locali compilate; altrimenti assume valore pari a zero.

Classificazione di tutte le strutture ad una o due stelle = 1 se la variabile Classificazione (1 = una stella; 2 = due stelle; 3 = tre stelle; 4 = quattro stelle) vale 1 o 2 per tutte le unità locali compilate; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

¹⁴Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

Costi totali = **Costi produttivi** + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹⁵ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Giorni di apertura = Valore massimo, per tutte le unità locali, del Numero di Giorni di apertura.

Giorni di apertura dell'esercizio = Valore minimo tra [312 e **Giorni di apertura**].

Margine operativo lordo = **Valore aggiunto** - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Mezza pensione e pensione completa = Servizi e tipo di offerta: Mezza pensione + Pensione completa.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio¹⁶]/(**Addetti**).

Reddito = **Risultato ordinario** + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

¹⁵Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁶Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Totale bungalow e appartamenti ¹⁷= Somma di (Numero di Monolocali + Numero di Bilocali + Numero di Trilocali ed oltre) per tutte le unità locali.

Totale piazzole ¹⁸= Somma del Numero di Piazzole per tutte le unità locali.

Totale presenze = Somma del Numero di Presenze per tutte le unità locali.

Totale presenze a forfait = Somma del Numero di Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale per tutte le unità locali.

Totale presenze al netto di quelle a forfait = Totale presenze - Totale presenze a forfait.

Totale unità abitative mobili ¹⁹= Somma di (Numero di Tukul, gusci, capanni, case mobili (strutture rimovibili) + Numero di Tende (da affittare) + Numero di Caravan, roulotte (da affittare)) per tutte le unità locali.

Unità abitative e Affitto tende, caravan o roulotte = Servizi e tipo di offerta: Unità abitative (tukul, gusci, capanni, case mobili, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali ed oltre) + Affitto tende, caravan o roulotte.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

¹⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

¹⁸ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

¹⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro =
Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 26.E – CODICI CATASTALI

Nell'ISA DG58U si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività utilizzando il Comune ove la struttura è ubicata.

Di seguito sono riportati i codici catastali dei comuni o dei gruppi di comuni risultati significativi nella funzione di stima dei Ricavi e del Valore Aggiunto.

Albenga: codice catastale A145

Bibbona: codice catastale A852

Bolsena: codice catastale A949

Borgia: codice catastale B002

Brusson: codice catastale B230

Calceranica al Lago: codice catastale B389

Caldaro sulla strada del vino: codice catastale B397

Castagneto Carducci: codice catastale C044

Castiglione della Pescaia: codice catastale C310

Cavallino-Treporti: codice catastale M308

Colico: codice catastale C839

Comacchio: codice catastale C912

Corigliano-Rossano: codice catastale M403

Desenzano del Garda: codice catastale D284

Diano Marina: codice catastale D297

Domaso: codice catastale D329

Dongo: codice catastale D341

Follonica: codice catastale D656

Isola del Giglio: codice catastale E348

Isola d'Elba: Campo nell'Elba (codice catastale: B553), Capoliveri (codice catastale: B669), Marciana (codice catastale: E930), Marciana Marina (codice catastale: E931), Porto Azzurro (codice catastale: E680), Portoferraio (codice catastale: G912), Rio (codice catastale: M391)

Lana: codice catastale E434

Lecco: codice catastale E507

Livigno: codice catastale E621

Malcesine: codice catastale E848

Manerba del Garda: codice catastale E883

Marano Lagunare: codice catastale E910

Massa: codice catastale F023

Moniga del Garda: codice catastale F373

Nago-Torbole: codice catastale F835

Nova Siri: codice catastale A942

Orbetello: codice catastale G088

Ortona: codice catastale G141

Padenghe sul Garda: codice catastale G213
Pescasseroli: codice catastale G484
Peschiera del Garda: codice catastale G489
Potenza Picena: codice catastale F632
Riccione: codice catastale H274
San Felice del Benaco: codice catastale H838
Sestri Levante: codice catastale I693
Sirmione: codice catastale I633
Sorico: codice catastale I856
Venezia: codice catastale L736
Viareggio: codice catastale L833
Vieste: codice catastale L858